



CISL
SCUOLA



SNALS
confiscat



Le Segreterie Regionali del Veneto

Comunicato stampa

Le OOSS intendono segnalare tutta la loro preoccupazione per la ripresa in presenza delle attività educative e formative in tutte le Istituzioni scolastiche della Regione Veneto

Il rientro in classe vedrà, malgrado le promesse, molte cattedre vuote

Su 8.800 posti in ruolo promessi nel Veneto grazie alle regole imposte dal ministro, è stato possibile immetterne in ruolo solo 1450 nonostante migliaia di docenti con anni di precariato presenti nelle graduatorie degli istituti del Veneto.

Il nuovo anno scolastico sarà caratterizzato da un numero record di supplenze da assegnare per far partire l'anno scolastico, nel Veneto almeno 18000.

*Le regole imposte, che in molti casi costringono docenti con molti anni di servizio e con molti posti disponibili nelle province di servizio, ad essere assegnati in altre province, con sedi irraggiungibili costringendo le persone a scegliere tra stabilizzazione e lasciare la famiglia, hanno prodotto **un numero abnorme di rinunce all'immissione in ruolo 164**, lo scorso anno le rinunce erano state meno di 20. In parte si è compensato con circa 76 posti circa dalle graduatorie di merito, in particolare per Infanzia e Primaria, esaurite le graduatorie Gae*

*Da **call veloce** si sono coperti **32 posti**, 9 per personale educativo e 23 posti per graduatorie.*

Le OO.SS hanno più volte espresso tutte le criticità che poi, purtroppo si sono manifestate:

l'impossibilità di intervenire sulle anomalie della piattaforma,

poca flessibilità nella scelta delle sedi,

un tempo ristretto per la scelta e

il vincolo quinquennale che ha prodotto un numero molto alto di rinunce al ruolo.

DAL MINISTRO nessun rispetto per coloro che lavorano e hanno lavorato con sacrificio e dedizione, in situazione precaria, nelle Istituzioni scolastiche e hanno contribuito all'innalzamento della qualità degli interventi didattici.

Dal 7 settembre al 14 settembre si dovrebbero nominare circa 14.000 supplenti !!!

Nodo altrettanto spinoso la pubblicazione delle graduatorie GPS !

Tutte le Province hanno concluso le operazioni ,ciascuna con modelli operativi propri e utilizzando scuole Polo. Segnalati molti errori, alcuni macroscopici da sistema ,altri materiali. Il tempo a disposizione ,ancora una volta, è stato troppo breve e troppe domande da analizzare in tutta fretta.

Le OO.SS hanno chiesto la possibilità delle rettifiche per gli errori segnalati attraverso i reclami, altrimenti si procederà con i ricorsi .

Si determineranno tempi molto lunghi per l'assegnazione delle cattedre e un turn over di nomine a discapito della continuità didattica..

LA SCUOLA VENETA è in sofferenza di spazi e organici. !!

Con queste premesse, per la ripresa della scuola in presenza e in sicurezza avremmo dovuto trovare impegni puntuali da parte del MI , perché non è possibile garantire l'equilibrio tra sicurezza, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione se non ci saranno stanziamenti adeguati e soprattutto **un consistente aumento dell' organico.**

Le OO.SS chiedono pertanto risposte chiare dal MI e dal Governo !!

Più che nuovi spazi è stata proposta una rimodulazione degli spazi già esistenti e comunque non tutti a norma già nella fase pre-Covid.

Per l'organizzazione delle attività didattiche un fiorire di soluzioni di cui alcune molto discutibili (modelli modulari da 40/50 minuti per aumentare le unità orarie di insegnamento,riduzione del potenziamento,suddivisioni delle classi..) **ribadiamo che le attività didattiche devono essere deliberate da tutti gli Organi competenti, Consiglio d'Istituto, Collegio dei docenti , le RSU, in rispetto dell'Autonomia delle singole Istituzioni:**

Le OO.SS chiedono attenzione per i **"docenti fragili"** perché possano operare in tutta sicurezza

Le OO.SS insieme a tutto il personale della scuola con gli studenti, le famiglie saranno presenti **nella piazza il 26 settembre** per affermare e difendere la nostra idea di scuola, organo costituzionale e pilastro della democrazia, sulla cui valorizzazione si giocano la credibilità e il futuro dell'intero paese.

La storia insegna che da tutte le crisi, compresa quella che stiamo vivendo, si esce più forti con più istruzione!

I SEGRETARI GENERALI REGIONALI

FLC CGIL
Marta Viotto

CISL SCUOLA
Sandra Biolo

UIL SCUOLA
Giuseppe Morgante

SNALS CONFAL
Daniela Avanzi

FGU-GILDA UNAMS
Livio D'Agostino